

mercoledì 13 giovedì 14 aprile 2016 - ore 21

PAZZA IDEA

(*Xenia*) **Regia:** Panos H. Koutras - **Sceneggiatura:** Panagiotis Evangelidis , P. H. Koutras - **Fotografia:** Hélène Louvart, Simos Sarketzis - **Musica:** Delaney Blue - **Interpreti:** Kostas Nikouli, Nikos Gelia, Aggelos Papadimitriou, Romanna Lobats, Yannis Stankoglou, Patty Pravo - Grecia/Francia/Belgio 2014, 123', Officine Ubu.

Grecia. Danny 16 anni e Odysseas 18 anni, di madre albanese e padre greco, stranieri nel proprio paese, attraversano la Grecia per trovare il padre che li ha abbandonati in tenera età e costringerlo a riconoscerli ufficialmente al fine di ottenere la cittadinanza.

Decisamente a suo agio nella tragicommedia e aperto a qualsiasi mix di generi, dalla fiaba all'iperrealismo, dalla focalizzazione su una relazione umana a un vasto ritratto della società, passando per momenti euforici di commedia musicale e incursioni sorprendenti nell'onirico e nel fantastico, Koutras si concede ogni libertà. (...) Oscillante tra fiaba ludica nutrita dal dinamismo dei due giovani eroi e constatazione cruda delle spinose questioni sociali che animano il dibattito politico in Grecia e in Europa (la nazionalità e il diritto di suolo/diritto di sangue, l'ascesa degli estremismi dietro l'apparente patriottismo), *Xenia* è soprattutto un ritratto ben riuscito della fratellanza. (...) Come il coniglio bianco, compagno di Danny e oggetto di varie metamorfosi (alcune deliranti) nel corso del racconto, è la magia poetico-realista di Panos H. Koutras ad essere all'opera. (Fabien Lemercier, cineuropa.org)

"Xenia", che tradotto significa "ospitalità", nel racconto di un viaggio a tratti difficile ed anche drammatico, affronta il tema doloroso degli adolescenti apolidi in Grecia, dove il diritto di sangue viene prima dello ius soli. E quello dell'omosessualità, tema scottante, in una nazione come la Grecia che oggi vanta una preoccupante espansione dell'estrema destra, xenofoba e violenta. Panos Koutras riesce a comporre un messaggio onesto e reale, coniugando la forza del sentimento fraterno con una caratterizzazione formidabile dei due protagonisti, Danny e Odysseas, immigrati albanesi di seconda generazione, attori non professionisti, incredibilmente bravi. Di grande effetto è la parte onirica del film, in cui realtà e sogno si completano a vicenda.. (...) Un film forte e convincente, *Pazza idea*, porge tematiche inquietanti, trattate con leggerezza e sapiente spontaneità. (Rosalinda Gaudiano, www.cinema4stelle.it)

Il regista greco Panos H. Koutras (...) tratteggia un tenerissimo ritratto di una coppia di fratelli uniti da un passato estremamente doloroso che non si arrendono ad essere condannati dalle circostanze esterne ad un destino senza speranza. (...). Gli esordienti Kostas Nikouli e Nikos Gelia rappresentano con estrema naturalezza questa coppia di emarginati che pur scoprendo di essere figli di un potente politico riescono ad elaborare l'assenza di un padre ipocrita e vigliacco e la morte di una madre tanto amata quanto imperfetta. Un viaggio personale che è anche la perfetta metafora di una crisi nazionale nelle sue mille sfaccettature sociali, politiche e umane. La colonna sonora costruita con alcune fra le più note canzoni italiane degli anni 60 e 70 impreziosisce una pellicola che è intrisa di un desiderio nostalgico di un passato idealizzato contrapposto ad un presente desolante, in una Grecia straziata da una crisi spietata e da pericolose pulsioni xenofobe che trovano facile gioco in una situazione così ricca di tensioni sociali. (Elisabetta Prantera, daruna-view.it)